

# Disuguaglianze? È anche una questione di genere

Unità di apprendimento a cura del CISP con la Prof. Anna Favalli, redattrice e curatrice di curriculum e contenuti per case editrici di libri di testo

## **OBIETTIVO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Acquisire consapevolezza delle disuguaglianze di genere e delle loro implicazioni nella vita quotidiana propria e altrui, in una dimensione locale e globale.



*Get Up and Goals!* è co-finanziato dall'Unione Europea.  
I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità del CISP e non possono in alcun modo riflettere le opinioni dell'Unione Europea

### INTRODUZIONE

#### Le disuguaglianze di genere, un tema globale

Tra le sfide globali che l'umanità deve affrontare per realizzare lo sviluppo sostenibile, vi è la lotta alle disuguaglianze di genere, tema considerato trasversale a tutta l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, adottata anche dal nostro paese.

**L'Obiettivo 5** afferma l'importanza di raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment (*maggiore forza, autostima e consapevolezza*) di tutte le donne e le ragazze ponendo fine a ogni forma di discriminazione in ogni parte del mondo.

Le disuguaglianze di genere si manifestano infatti in ogni dimensione dello sviluppo sostenibile. Ancora oggi, a livello globale, ci sono 122 donne di età compresa tra 25 e 34 anni che vivono in condizioni di estrema povertà per ogni 100 uomini della stessa fascia d'età; fino al 30% delle disuguaglianze di reddito è dovuto a disuguaglianze all'interno delle famiglie, tra uomini e donne; le donne più degli uomini sono soggette a vivere al di sotto del 50% del reddito medio; in 18 paesi i mariti possono impedire legalmente alle proprie mogli di lavorare; in 39 paesi le figlie femmine non hanno gli stessi diritti di successione dei figli maschi; in 49 paesi mancano leggi che proteggano le donne dalla violenza domestica; il cambiamento climatico ha un impatto sproporzionato su donne e bambini, che hanno 14 volte più probabilità degli uomini di morire durante un disastro.

Se il genere è un insieme di attributi, caratteristiche psico-attitudinali e comportamenti che si ritengono adeguati ad un uomo o ad una donna, e prima ancora ad un bambino o ad una bambina, esseri sociali, si ritiene che il ruolo della scuola sia mantenere uno sguardo consapevole sulle proprie visioni, aspettative e pratiche di genere, per riuscire a favorire, nel lungo periodo, una cultura del femminile e del maschile capace di valorizzare le differenze, senza che si trasformino in prevaricazioni e disuguaglianze.

### INTRODUZIONE

#### **Perché trattare le disuguaglianze di genere a scuola?**

Le disuguaglianze non sono un “fatto naturale”, ma frutto dell’operato degli esseri umani. L’educazione può contribuire a sviluppare e condividere pratiche che contrastino l’interiorizzazione della disuguaglianza come “fatto naturale” evitando la formazione di logiche discriminanti.

Il sapere non è neutro e asessuato. Chi enuncia e seleziona i contenuti dell’apprendimento? Quanto sono presenti le differenze di genere nei libri di testo e nei programmi scolastici? Come si possono rileggere con sguardi differenti i diversi saperi? I ruoli di genere e le relazioni tra donne e uomini si trasformano nel tempo e nello spazio: prevedere la conoscenza del percorso storico, culturale sociale e politico di metà della popolazione significa contribuire all’educazione democratica di una società.

La violenza di genere è una conseguenza di rapporti di potere ineguali tra generi, raggiunge tutti gli angoli del mondo e costituisce una violazione dei diritti umani di donne e ragazze. Sebbene sia uomini che donne possano essere vittime di violenze di genere, è universalmente riconosciuto che la maggior parte di loro sono donne e ragazze.

L’uguaglianza di genere può ridurre la povertà, diminuire la mortalità infantile e favorire lo sviluppo. È stato dimostrato che educare le ragazze migliora i tassi di sopravvivenza e la salute dei bambini e delle donne.

Oggi è necessario promuovere un’educazione basata sulla cittadinanza che, in futuro, possa influenzare le posizioni responsabili dei cambiamenti sociali e a livello legislativo.

### INTRODUZIONE

#### Informazioni e suggerimenti

L'unità di apprendimento è una proposta per affrontare un tema complesso, articolata ed estesa in 11 fasi autonome ispirate alle **grandi idee** di GET UP AND GOALS!, disponibili sul sito del progetto. L'UDA è stata costruita in forma modulare per consentire una articolazione flessibile delle varie parti, in relazione alla possibilità di attuarla nel proprio contesto. Lasciamo ad ogni docente la **selezione** di almeno 2 o 3 fasi da sperimentare in classe -ciascuna con i suoi contenuti e relativi risultati di apprendimento-, in base ai propri interessi; la possibilità di lavorare in collaborazione con colleghe/i della classe o della scuola (il confronto è sempre molto incoraggiante e utile); gli stimoli raccolti in classe; la facilità di integrare gli argomenti nel programma disciplinare consueto...

Un/a docente potrebbe ritenere idoneo affrontare argomenti come stereotipi e violenza di genere; oppure le differenze di salario per sesso e la legislazione per le pari opportunità sul lavoro; le cause storiche e il ruolo dell'educazione per superare le disuguaglianze; oppure l'impatto delle discriminazioni sulla salute e sulle condizioni di povertà...

Quindi da questa unità di apprendimento potranno gemmare tante esperienze quante/i sono le/i docenti che l'adotteranno. Per tutte/i loro sarà una risorsa da cui attingere e lasciarsi ispirare.

Abbiamo previsto anche un semplice strumento di rilevazione degli apprendimenti della classe. Per questo raccomandiamo di somministrare il **questionario in entrata** (che serve a raccogliere le conoscenze di base, spontanee degli studenti), nella fase 0; una fase di **metacognizione**, il momento per riflettere con la classe sul percorso di apprendimento svolto insieme, al termine della sperimentazione dell'UDA, che aiuti a introdurre la fase conclusiva di autovalutazione, con un **questionario in uscita**.

Come ogni buona unità di apprendimento, suggeriamo anche noi di avviare l'esperienza facendo affiorare le conoscenze spontanee sul fenomeno già in possesso degli studenti (**conversazione clinica**), favorendo l'apprendimento in situazione, concretamente fondato sulla ricognizione del contesto di partenza.

Tutti i materiali prodotti dagli studenti potranno essere inseriti in **schede o cartelline** (una per ogni fase dell'UDA) che potranno essere anche dei semplici fogli A3 piegati in due, oppure le copertine di vecchi quaderni formato A4.

L'UDA è una proposta, uno strumento 'vivente' che si può modificare, anche strada facendo, sulla base delle risposte degli studenti. Alcune docenti hanno inventato dei giochi per i loro studenti; altre hanno adattato l'UDA al programma dell'intero anno scolastico; altre hanno creato una UDA nuova; aggiunto risorse; seguito fedelmente questa proposta... a discrezione dell'insegnante.

## Competenze di cittadinanza globale stimulate dall'UDA

|  |   |
|--|---|
| <b>Transcalarità e multiscalarità</b>  | Capacità di cogliere i fenomeni attraverso analisi che procedono dal locale al globale e dal micro al macro, e viceversa, facendo interagire entrambe le scale di analisi. Finalità: cogliere le analogie e le differenze delle diverse dimensioni dei fenomeni con le specificità di contesto, valorizzandone i legami |
| <b>Sistema, Relazioni, Interdipendenze, Interconnessioni</b>                               | Consapevolezza di essere parte e parte attiva di un sistema. Finalità: leggere la vicenda umana e i vari fenomeni ed eventi che la caratterizzano cogliendo la fitte trame e i destini incrociati che li legano in un unico tessuto   |
| <b>Attivismo responsabile - ruolo attivo del soggetto in ottica di cittadinanza attiva</b> | Crescita del senso di responsabilità (diretta/indiretta) nello sviluppo di processi e dinamiche. Finalità: promuovere un sapere della responsabilità, per cui chi sa non può non agire, per affrontare le sfide della cittadinanza globale sostenibile  |
| <b>Decentramento, Pluralità dei punti di vista</b>   | Assumere uno sguardo integrato per cui il proprio approccio non è che uno della tante possibili visioni, così da evocare contemporaneamente le diverse posizioni e situazioni in gioco  |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  | <b>CHE COS'È IL GENERE?</b>   |   |   |
|  | Sesso e genere<br>Identità di genere<br>Espressione di genere                             | A chi interessa il tema?  |   |
|  | <b>NORME DI COMPORTAMENTO</b><br>→ stereotipi, pregiudizi                                 |   |   |
|  | Cambiano nella storia<br>↓  | Cambiano tra le culture<br>↓  |   |
|  | Società patriarcali e matriarcali<br>↓<br>La storia dei nostri nonni                      | - In Italia<br>- Nella mia regione<br>- Vicino a me<br>- In diversi Paesi del mondo             |   |
|  | <u>Quando le differenze<br/>diventano disuguaglianza?</u><br>↓<br>UGUAGLIANZA ≠ EQUITÀ    | <u>Come misurare la<br/>disuguaglianza di genere?</u><br>L'Indice sull'uguaglianza di<br>genere |   |
| Le <b>CAUSE</b> della disuguaglianza di genere |   | Le <b>CONSEGUENZE</b> della disuguaglianza di genere  |   |
| Biologica? Il "sesso debole"                   | Il controllo del potere (+ uso<br>della religione)  | Conseguenze sugli individui   | Conseguenze sulla società,<br>nel lungo periodo |
|  | <b>CHE COSA SI PUÒ FARE e che cosa si fa?</b>   |   |   |
|  | <u>Dentro di me e vicino a me e</u><br>Comportamenti individuali<br>Cambiamenti culturali | <u>In Italia e nel mondo</u><br>Leggi dello Stato<br>Leggi e convenzioni<br>internazionali      |   |

**ATTIVITA'**

**1**

**DURATA**

**20'**

**OBIETTIVI  
D'APPRENDIMENTO  
DI QUESTA FASE**

Misurare le conoscenze spontanee di partenza degli studenti.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA FASE?**

Stimolare la riflessione e consapevolezza del fenomeno

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Docente coordinatore della sperimentazione.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
COSA SONO**

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Somministra il **questionario**, il modulo **Abilità Globali** e il modulo **Come mi comporto** in entrata agli studenti.

Il docente trasferisce i punteggi (già previsti dallo strumento che verrà fornito) nel foglio di calcolo, sempre fornito dal progetto. Inoltre conserva i questionari compilati dagli studenti, perché serviranno, alla conclusione delle attività, per il confronto con i risultati del questionario in uscita e per restituire agli studenti i progressi dei loro apprendimenti durante l'UDA, nella fase di metacognizione (fase finale).

**RISULTATO D'APPRENDIMENTO**

Il problema delle disuguaglianze di genere le grandi idee: cosa dovrebbero saperne i giovani al termine della scuola?.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

**SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO**

Il questionario-strumento di riflessione è fornito dal progetto GET UP AND GOALS! e contiene un ampio ventaglio di domande relative a tutte le Grandi Idee del tema. Il docente sceglie solo le domande di riflessione e valutazione degli apprendimenti relative alla Grande Idea che ha scelto di affrontare nell'UDA.

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Gli studenti compilano il questionario il modulo **Abilità Globali** e il modulo **Come mi comporto** in entrata.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **BIG IDEA COSA SONO**

## **COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNANTE**

Questo spazio è riservato al **DIARIO DI BORDO** di ogni fase dell'UDA: la/il docente annota qui le osservazioni più rilevanti e si riserva di impiegarle per arricchire o integrare la UDA, sulla base di risultati concreti, con l'obiettivo di valutare il percorso fatto, ma anche di riorientare, se necessario, le fasi successive.

L'UDA è 'vivente' e si può modificare strada facendo, sulla base delle risposte degli studenti.

(Esempio: *questa fase è stata efficace o no; la classe ha mostrato interesse per ...; questa attività facilita ...; si potrebbe integrare con ...; ...*)

### **RISULTATO D'APPRENDIMENTO**

Il problema delle disuguaglianze di genere le grandi idee: cosa dovrebbero saperne i giovani al termine della scuola?.



**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI  
APPRENDIMENTO DI QUESTA  
FASE**

Genere e disuguaglianze di genere: conoscenze pregresse e interesse per il tema.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE  
QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di riflettere sulle proprie conoscenze e sulle proprie esperienze relative a un tema trasversale. Pensare criticamente e riflettere su sé stessi.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Rileva alcune conoscenze, convinzioni e immagini mentali riguardo al concetto di genere e al modo con cui gli studenti personalmente si rapportano alle dinamiche di genere in plenaria, in classe.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

**1. LETTURA**

Lettura: fa leggere un estratto di *Extraterrestre alla pari* di Bianca Pitzorno (Allegato 1).

Sollecita commenti orali, che scrive alla lavagna. Fotografa la lavagna. (la foto sarà condivisa con i ragazzi e andrà nella Scheda 1)

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
COSA È IL GENERE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno CHE COS'È IL GENERE e come si differenzia dal SESSO.

Gli studenti sono consapevoli che i COMPORTAMENTI che ci si aspetta da una donna sono diversi da quelli che ci aspetta da un uomo.

Gli studenti sanno spiegare che cosa sono l'IDENTITÀ DI GENERE e l'ESPRESSIONE DI GENERE.

## 2. BRAINSTORMING

Conduce e facilita un brainstorming senza giudicare né forzare a rispondere nessuno. La discussione verte su temi personali e delicati. Se nella classe si vedono resistenze a parlare di sé, tutte le domande possono essere volte in forma ipotetica: " Chi potrebbe essere interessato a questa tema? Se vedeste.... Poniamo che...«

Alla lavagna, traccia 4 colonne con i seguenti titoli, per i quali formulerà oralmente le domande suggerite:

**1. CHE COS'È IL GENERE?** -> Che differenza c'è tra genere e sesso?

**2. INTERESSA?** -> Vi interessa questo tema? Pensate che riguardi solo alcune categorie di persone (solo le ragazze, o solo i ragazzi, o solo gli adulti, non i vecchi ecc.)? Vedete un legame tra questo tema e la qualità dei rapporti umani (di amicizia, di coppia)?

**3. COME È VISSUTA L'IDENTITÀ DI GENERE IN ITALIA E NEL MONDO?** -> Che cosa pensate dei rapporti tra i generi in Italia? E nel mondo?

**4. E IO, COME MI VEDO? COME ESPRIMO IL MIO GENERE?** -> **a.** Come vivete la vostra identità di genere? Quali aspetti della vostra vita sarebbero diversi se aveste un genere diverso? Che cosa vivete come condizionamento e che cosa come scelta? **b.** Come vi immaginate nel vostro "ruolo" di genere nel futuro lavorativo? E nel vostro futuro personale, relazionale, familiare?

*Riguardo al quesito #4, l'insegnante precisa che non è necessario condividere riflessioni personali con tutti, se non si vuole. Più importante è scrivere qualche riflessione nella Scheda 1.*

L'insegnante scrive alla lavagna i contributi dei ragazzi, quindi fotografa la lavagna e condivide la foto, che andrà nella Scheda 1.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA COSA È IL GENERE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno CHE COS'È IL GENERE e come si differenzia dal SESSO.

Gli studenti sono consapevoli che i COMPORTAMENTI che ci si aspetta da una donna sono diversi da quelli che ci aspetta da un uomo.

Gli studenti sanno spiegare che cosa sono l'IDENTITÀ DI GENERE e l'ESPRESSIONE DI GENERE.

### 3. CHIARIMENTI DEL DOCENTE

Mentre il **SESSO** riguarda le caratteristiche biologiche degli uomini e delle donne, il **GENERE** è la definizione di "uomo" e "donna" costruita dalla società. Perciò il sesso è qualcosa con cui si nasce, mentre il genere è qualcosa che impariamo. I **RUOLI DI GENERE** sono determinati dalla **CULTURA** in cui nasciamo, che "insegna" a uomini e donne le norme di comportamento appropriate, secondo una visione che si è formata nel corso di secoli. Il modo in cui è vista una donna nella nostra cultura (locale o regionale o "nazionale", ma qui bisogna fare un cenno alle politiche di genere) è diverso dal modo in cui sono viste le donne in altre culture.

L'insegnante annuncia che farà un piccolo test alla classe. Per ogni affermazione che dirà, i ragazzi devono dire se l'affermazione riguarda differenze di sesso o di genere.

1. Sono le donne, non gli uomini a partorire i bambini. (S)
2. Il colore delle bambine è il rosa, quello dei maschi è l'azzurro. (G)
3. Le donne che lavorano come braccianti agricole in India sono pagate circa il 40-60% dei loro colleghi maschi. (G)
4. Le donne possono allattare i bambini al seno, gli uomini solo con il biberon. (S)
5. La maggior parte dei lavoratori edili in Italia sono uomini. (G)
6. Nell'antico Egitto gli uomini rimanevano a casa e tessevano. Le donne si occupavano degli affari di famiglia. La proprietà era ereditata dalle donne, non dagli uomini. (G)
7. La voce dei ragazzi cambia quando diventano adolescenti, quella delle ragazze molto meno. (S)
8. Una ricerca che ha studiato 224 culture diverse mostra che in 5 di esse sono gli uomini ad occuparsi interamente della cucina ed in 36 è compito esclusivo delle donne costruire abitazioni. (G)

(da *il gioco delle identità sessuali*, a cura di Alessio Surian)

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA COSA È IL GENERE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno CHE COS'È IL GENERE e come si differenzia dal SESSO.

Gli studenti sono consapevoli che i **COMPORTAMENTI** che ci si aspetta da una donna sono diversi da quelli che ci aspetta da un uomo.

Gli studenti sanno spiegare che cosa sono l'**IDENTITÀ DI GENERE** e l'**ESPRESSIONE DI GENERE**.

## 4. LAVORO A CASA PER GLI STUDENTI

Assegna un'attività da approfondire individualmente, INVITA GLI STUDENTI A completare il lavoro a casa:

- cercare online notizie sintetiche sul libro di Margaret Mead intitolato *Sesso e temperamento* (è facile trovare recensioni online)
  - leggere e trascrivere Costituzione Italiana, Art. 3
  - leggere e trascrivere Dichiarazione universale dei diritti umani, Art. 2
- annotare tutto sulla Scheda 1 .

Forse in questa fase si può far rilevare ai ragazzi quante delle loro madri, pur avendo in molti casi un titolo di studio elevato, non lavorano fuori casa, perché sono dedite all'accudimento dei figli e di altri familiari in un lavoro che le impegna svariate ore al giorno (in una prestazione non retribuita), permettendo in tal modo all'altro componente (padre, marito) di lavorare fuori casa e percepire un reddito. Il calcolo del PIL di una nazione non conteggia il lavoro domestico svolto in genere dalle donne. C'è anche da dire che, qualora la donna lavori fuori casa, a questo lavoro si aggiunge al suo ritorno il lavoro domestico e l'accudimento dei figli. Quindi lavora in media 2,5 ore più dell'uomo. Quale soluzione proporreste? (da *il gioco delle identità sessuali*, a cura di Alessio Surian).

A scuola esiste qualche forma di discriminazione? A casa tra fratelli esiste qualche forma di discriminazione? Se sì, descrivetela e fornite qualche suggerimento per ristabilire la parità di genere.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA COSA È IL GENERE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno CHE COS'È IL GENERE e come si differenzia dal SESSO.

Gli studenti sono consapevoli che i comportamenti che ci si aspetta da una donna sono diversi da quelli che ci si aspetta da un uomo.

Gli studenti sanno spiegare che cosa sono l'IDENTITÀ DI GENERE e l'ESPRESSIONE DI GENERE.

---

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Partecipano alle attività e producono materiali che raccolgono nella Scheda 1

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA COSA È IL GENERE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno CHE COS'È  
IL GENERE e come si  
differenzia dal SESSO.

Gli studenti sono consapevoli  
che i COMPORTAMENTI che ci  
si aspetta da una donna sono  
diversi da quelli che ci aspetta  
da un uomo.

Gli studenti sanno spiegare  
che cosa sono l'IDENTITÀ DI  
GENERE e l'ESPRESSIONE DI  
GENERE.

---

## **COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNANTE**

**DURATA**

**2 h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

Le differenze di genere nella storia (scala globale e scala locale - italiana e regionale)

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di cogliere l'interconnessione tra livelli locali, nazionali e globali. Capacità di comprendere la realtà presente in rapporto al passato.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Geografia, Tecnologia, Inglese

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Aiuta gli studenti a comprendere come i ruoli di genere varino nello spazio e nel tempo, ovvero siano diversi nelle diverse culture del mondo e siano mutati nel corso della storia.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

**1. VIDEO**

Mostra un video su una comunità matriarcale

[https://www.youtube.com/watch?v=t\\_I9D7tEixc](https://www.youtube.com/watch?v=t_I9D7tEixc) (in inglese)

<https://www.youtube.com/watch?v=-1DnNw1RUBk> (in italiano)

Fa prendere appunti e scrivere un commento personale da mettere nella Scheda 2.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
DIFFERENZE DI GENERE  
NELLA STORIA**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno spiegare come le norme di genere varino da cultura a cultura.

Sanno riconoscere le caratteristiche delle SOCIETÀ PATRIARCALI oggi e nella storia passata e conoscono la specificità delle SOCIETÀ MATRIARCALI

Gli studenti sanno spiegare come l'organizzazione delle società matriarcali e patriarcali muti nella storia, individuando i fattori che orientano questa evoluzione - fattori culturali, religiosi, economici, tecnologici, politici

## 2. RICERCA

Fa usare un atlante o Google Map/Google Earth per localizzare le società matriarcali odierne [*Etnie matriarcali odierne:*

*etnia Mosuo nello Yunna (Cina), etnie Bemba e Lapula (Africa centrale), Ashanti (Ghana), indiani Cuna di San Blas (Panama), Trobriandesi (Melanesia), Minangkabau (Sumatra)]*

Fa approfondire la conoscenza del Paese con il libro di geografia o altro materiale (Disciplina geografia). Fa prendere appunti da mettere nella Scheda 2.

Sottopone agli studenti la domanda: queste comunità fanno parte del cosiddetto Nord del mondo? Perché, secondo voi? Fa scrivere una riflessione da mettere nella Scheda 2.

## 3. LETTURA

Propone la lettura su un'enciclopedia delle voci "Patriarcato" e "Matriarcato" (temi: discendenza, eredità della proprietà, potere politico) -> Pone la domanda: nelle società matriarcali il potere politico è in mano alle donne o agli uomini? (concetto chiave: matrilinearità ≠ matriarcato)

Fa prendere appunti da mettere nella Scheda 2.

(esempio: [http://www.treccani.it/enciclopedia/matriarcato-e-patriarcato\\_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/matriarcato-e-patriarcato_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/) )

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA DIFFERENZE DI GENERE NELLA STORIA

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno spiegare come le norme di genere varino da cultura a cultura.

Sanno riconoscere le caratteristiche delle SOCIETÀ PATRIARCALI oggi e nella storia passata e conoscono la specificità delle SOCIETÀ MATRIARCALI

Gli studenti sanno spiegare come l'organizzazione delle società matriarcali e patriarcali muti nella storia, individuando i fattori che orientano questa evoluzione - fattori culturali, religiosi, economici, tecnologici, politici



## 4. ESPERIENZA DIRETTA

Fa una riflessione sulla divisione del lavoro (domestico e fuori casa) alla quale è stata vincolata a lungo la divisione dei ruoli uomo-donna in Occidente. Riguardo all'era moderna, fa riflettere sui compiti quotidiani delle loro nonne o bisnonne rispetto ai compiti dei loro mariti (se non ci sono nonni e bisnonni, l'insegnante spiega)

- a. Fa lavare una maglietta a mano, a tutti i ragazzi (sarebbe meglio farlo nei bagni della scuola, insieme, non a casa), misurando il tempo impiegato e poi fa moltiplicare per 20 (numero di magliette che stanno in una lavatrice)
- b. Fa misurare il tempo che ci si mette a copiare dei dati al computer (livello-base di lavoro da ufficio mediamente tecnologizzato) -> lavoro terziario, nei servizi.
- c. Conduce la riflessione su come l'innovazione tecnologica (in questo caso, la lavatrice) può avere impatto sui ruoli e sul tempo di uomini e donne. Approfondimento disciplinare: tecnologia: la lavatrice, le macchine per i lavori domestici (aspirapolveri, lavastoviglie, stufe a gas per la cucina, frigorifero) = liberazione da incombenze quotidiane. Fa prendere appunti da mettere nella Scheda 2.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA DIFFERENZE DI GENERE NELLA STORIA

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno spiegare come le norme di genere varino da cultura a cultura.

Sanno riconoscere le caratteristiche delle SOCIETÀ PATRIARCALI oggi e nella storia passata e conoscono la specificità delle SOCIETÀ MATRIARCALI. Gli studenti sanno spiegare come l'organizzazione delle società matriarcali e patriarcali muti nella storia, individuando i fattori che orientano questa evoluzione - fattori culturali, religiosi, economici, tecnologici, politici



---

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Partecipano attivamente alle attività e producono materiali che raccolgono nella Scheda 2.

---

## **COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNANTE**

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA DIFFERENZE DI GENERE NELLA STORIA**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno spiegare come le norme di genere varino da cultura a cultura.

Sanno riconoscere le caratteristiche delle SOCIETÀ PATRIARCALI oggi e nella storia passata e conoscono la specificità delle SOCIETÀ MATRIARCALI

Gli studenti sanno spiegare come l'organizzazione delle società matriarcali e patriarcali muti nella storia, individuando i fattori che orientano questa evoluzione - fattori culturali, religiosi, economici, tecnologici, politici.

|               |  |  |
|---------------|--|--|
| <b>DURATA</b> | <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE</b> | <b>A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ</b>                            |
|               | Decostruire gli stereotipi                       | Capacità di pensare criticamente e di assumere punti di vista diversi (decentrarsi). |
| <b>2h</b>     |  | <b>A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?</b><br>Italiano, Tecnologia, Arte e immagine        |

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA GLI STEREOTIPI**

### **COSA FA L'INSEGNANTE**

Aiuta gli studenti a comprendere che cosa sono gli stereotipi di genere e come sono radicati in ognuno di noi.

### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno che cosa sono e come si generano gli STEREOTIPI e applicano strategie per decostruirli.

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

#### **1. ESPERIENZA**

Attività di "riscaldamento", senza introduzione né giustificazione preliminare: Chiede a tutti gli studenti di concentrarsi e di immaginare il momento della scoperta del fuoco, in epoca preistorica. Devono immaginare quel momento.

Poi (dopo 2 minuti), chiede di fare su un foglio uno schizzo che rappresenti quella scena (o fa descrivere la scena a voce). Non è importante che lo schizzo sia ben fatto, purché si capisca che cosa rappresenta. Si fa consegnare i fogli (o prende nota delle descrizioni orali), li attacca alla lavagna o al muro (con patafix o altro) o scrive alla lavagna qualche nota, e fa osservare se gli studenti hanno immaginato uno scopritore del fuoco uomo o una donna. Ci sarà probabilmente una maggioranza di uomini. L'insegnante fa riflettere su quanto è radicata la convinzione della superiorità intellettuale o creativa dell'uomo sulla donna.

## 2. RICERCA

Fa cercare sul vocabolario il significato e l'etimologia della parola STEREOTIPO. Approfondimento disciplinare di tecnologia: la stereotipia, le tecniche di stampa. Risulta evidente come la stampa riproduce esattamente la matrice per un numero altissimo di copie. Fa riflettere su questo aspetto e prendere appunti che andranno nella Scheda 3.

Conduce un dibattito sulle professioni di nonni e bisnonni e sulle loro scelte per i figli: lo scopo dell'indagine è verificare se fino a poco tempo fa ci fossero differenze nella scelta della professione delle ragazze e dei ragazzi dovute a una diversa scala di aspettative professionali (inferiore per le donne). Fa prendere appunti sulla Scheda 3.

Conduce una riflessione sul carattere "maschile" della lingua italiana, che non ha il genere neutro e usa il genere maschile per indicare le categorie (comprehensive di maschi e femmine). Fa riflettere anche sull'uso del maschile per indicare i professionisti. Chiede di lavorare a piccoli gruppi su alternative creative all'uso del genere maschile per le categorie e di annotarle nella Scheda 3.

Fa impostare una ricerca nei media (cartacei o audiovisivi), da svolgere a casa. Lo scopo è rilevare l'immagine della donna e dell'uomo nei media: i ragazzi devono raccogliere immagini o video di pubblicità che mostrino stereotipi (in particolare, useranno le pubblicità di auto, di profumi, di prodotti per la pulizia della casa, di prodotti per il mal di testa, di cibi pronti). Poi svilupperanno una riflessione e annoteranno tutto sulla Scheda 3. Apprendimento disciplinare di Arte e immagine: La comunicazione mediatica.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA GLI STEREOTIPI**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno che cosa sono e come si generano gli STEREOTIPI e applicano strategie per decostruirli.

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Partecipano alle attività e producono materiali che raccolgono nella Scheda 3

Condividono la ricerca fatta a casa. Potrebbero fare cartelloni con le immagini trovate e una riflessione in classe, orale, di cui poi ognuno scriverà una breve sintesi.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA GLI STEREOTIPI**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno che cosa sono e come si generano gli STEREOTIPI e applicano strategie per decostruirli.

## **COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNANTE**

**DURATA**

**2 h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

L'incidenza delle donne nella conduzione della società e le disuguaglianze

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di prendere in considerazione punti di vista diversi (decentrarsi).  
Capacità di riflettere sul ruolo degli individui e dei gruppi nel costruire un futuro di pace, giusto e sostenibile

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano, Matematica, Educazione alla Cittadinanza

**TEMA**

Le DISUGUAGLIANZE di genere: limitano le opportunità e la libertà di scelta dell'individuo sulla base del genere che la società gli riconosce.

L'UGUAGLIANZA di genere significa avere uguale opportunità di diritti e di accesso alle risorse e servizi.

Di fatto, oggi nel mondo generalmente le donne sono svantaggiate rispetto agli uomini, socialmente ed economicamente. Un lavoro fatto da donne viene pagato meno dello stesso lavoro fatto da uomini. La DISCRIMINAZIONE DI GENERE è, a volte, sancita dalla legge.

Da questo è emersa la necessità di attuare le strategie per l'EQUITÀ DI GENERE, che comportano fare "di più" a favore delle donne per raggiungere l'UGUAGLIANZA DI GENERE.

Gli studenti sanno che cos'è l'INDICE DI UGUAGLIANZA DI GENERE, su quali indicatori si basa e come viene utilizzato per misurare la disuguaglianza di genere nel mondo.

Temi disciplinari: Educazione alla cittadinanza *Gli organi comunali* + Matematica *Le percentuali, La statistica.*

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
DISCRIMINAZIONE  
DI GENERE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sono consapevoli delle disuguaglianze di genere:  
Sanno che cosa è l'uguaglianza di genere  
Riconoscono la discriminazione di genere.  
Comprendono l'equità di genere, e cos'è l'indice di uguaglianza di genere.

## **COSA FA L'INSEGNANTE**

Guida gli studenti nel rilevamento e nell'interpretazione di dati.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

### **1. RICERCA**

- 1) Fa cercare online il rapporto L'Indice sull'uguaglianza di genere dell'EIGE (European Institute for Gender Equality) (in italiano) e fa ricopiare nella Scheda 4 lo schema dei Domini e sottodomini dell'indice sull'uguaglianza di genere (6 domini principali e 2 domini satellite). Fa scrivere nello schema la definizione degli 8 domini. Fa individuare l'IUG dell'Italia e lo fa confrontare con quello della Svezia, della Danimarca, della Gran Bretagna, della Francia, della Germania. Fa individuare il dominio in cui l'Italia ha la posizione peggiore (più in basso). Fa fare riflessioni da scrivere nella Scheda 4.
- 2) Guida una ricerca online nel sito del proprio Comune: gli studenti dovranno raccogliere dati sui consiglieri nel Consiglio Comunale della propria città, metterli in tabella e disaggregare i dati per sesso, età e professione. Poi dovranno ricavare la percentuale della presenza femminile rispetto a quella maschile.

Temi disciplinari: Educazione alla cittadinanza *Gli organi comunali* + Matematica *Le percentuali, La statistica*.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA DISCRIMINAZIONE DI GENERE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sono consapevoli delle disuguaglianze di genere:  
Sanno che cosa è l'uguaglianza di genere  
Riconoscono la discriminazione di genere.  
Comprendono l'equità di genere, e cos'è l'indice di uguaglianza di genere.

### 3. INTERVISTA

Fa fare un'intervista a una consigliera comunale. Per prima cosa, fa individuare una consigliera con la quale prende contatto per chiedere una breve intervista (in presenza o telefonica o via Skype). Poi fa preparare l'intervista. Le domande per l'intervista dovranno riguardare che cosa significa fare la consigliera da donna, tenendo conto di tutto: la propria professione, il proprio ruolo in famiglia, la considerazione di cui gode nei lavori del Consiglio Comunale, la propria visione del lavoro da fare per i cittadini (rileva comportamenti diversi nei suoi confronti rispetto a quelli verso gli uomini? Rileva che nell'affrontare le questioni di interesse pubblico ci sia bisogno di uno sguardo di donna per *vedere* alcuni problemi? Che cosa può essere fatto per incrementare il potere decisionale delle donne nella società?). L'intervista va registrata e poi trascritta in gran parte in discorso diretto, con qualche raccordo in discorso indiretto.

Temi disciplinari: Educazione digitale, *L'uso di strumenti di registrazione* + Italiano, *La trascrizione del parlato, il discorso diretto e il discorso indiretto.*

### 4. RICERCA

Fa cercare online numeri e percentuali di titolari di imprese donne in Italia (donne imprenditrici) (ISTAT, "Profili dei nuovi imprenditori") e fa trascrivere i dati principali in una tabella, da mettere nella Scheda 4.

In classe, l'insegnante confronta le tabelle, sintetizza e commenta (e fa commentare) i dati principali.

L'insegnante conclude spiegando (lezione frontale) che cos'è l'Equità di genere, che cosa la differenzia dall'Uguaglianza di genere e perché è necessario pensare a misure per l'Equità in Italia e nel mondo.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA DISCRIMINAZIONE DI GENERE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sono consapevoli delle disuguaglianze di genere:

Sanno che cosa è l'uguaglianza di genere

Riconoscono la discriminazione di genere.

Comprendono l'equità di genere, e cos'è l'indice di uguaglianza di genere.

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

I ragazzi possono trovare informazioni sull'Indice sull'uguaglianza di genere in vari siti, anche se è preferibile basarsi sul documento EIGE.

Lo schema dei domini va ricopiato attentamente nella Scheda 4 e corredato di commenti personali. Per il lavoro online sul sito del Comune i ragazzi possono lavorare a piccoli gruppi (di 3 o 4 al massimo).

L'individuazione della consigliera da intervistare è opera della classe intera, riunita (l'insegnante modera). Il contatto con la consigliera è preso dall'insegnante.

I ragazzi preparano le domande per l'intervista in piccoli gruppi (di 3) e poi tutti insieme, scegliendo le domande e le formulazioni migliori. Compongono quindi un unico questionario non strutturato (domande aperte) per l'intervista.

I ragazzi registrano l'intervista e poi la trascrivono, dividendola tra 7 o 8 gruppi (il tempo dell'intervista va diviso per il numero dei gruppi e quindi ciascun gruppo ne trascriverà "x" minuti).

I ragazzi fanno la ricerca online sulle donne imprenditrici a piccoli gruppi (di 3 o 4 studenti al massimo).

## **COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE**

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA DISCRIMINAZIONE DI GENERE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sono consapevoli delle disuguaglianze di genere:

Sanno che cosa è l'uguaglianza di genere

Riconoscono la discriminazione di genere.

Comprendono l'equità di genere, e cos'è l'indice di uguaglianza di genere.



**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
DI QUESTA FASE**

Conoscenze scientifiche sul sesso (genetica).  
Consapevolezza sul tema del potere decisionale nella società. Conoscenze sul tema del genere e del trans genere.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE  
QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di utilizzare conoscenze interdisciplinari su un determinato tema.  
Capacità di adottare e individuare diversi punti di vista legati ai ruoli di genere.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Scienze, Tecnologia, Italiano

**TEMA**

Gli studenti ricercano le CAUSE della disuguaglianza di genere. Ipotesi: la causa è la differenza di sesso?

Gli studenti hanno conoscenze scientifiche sul SESSO dal punto di visto biologico

Gli studenti sono in grado di individuare una delle cause della disuguaglianza di genere nei PREGIUDIZI legati alle differenze di GENERE.

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Supporta gli studenti nella conoscenza delle realtà biologiche del sesso, in particolare con riferimento a

- 1) differenze ormonali (influenza degli ormoni sessuali sulle cellule di tutto il corpo)
- 2) maschile, femminile e intersessualità
- 3) differenze nella struttura e forza fisica
- 4) approccio della psicologia. Fa riflettere sul DIRITTO ALLA DIFFERENZA

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
CAUSE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti ricercano le CAUSE della disuguaglianza di genere e sono in grado di individuare una delle cause della disuguaglianza di genere nei PREGIUDIZI legati alle differenze di GENERE.

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

### 1. VIDEO

Va vedere un video sui cromosomi sessuali, disponibili in rete o tra i materiali multimediali allegati al libro di biologia. Per esempio:

[https://www.youtube.com/watch?v=rmgaYrG\\_FkU](https://www.youtube.com/watch?v=rmgaYrG_FkU)

Tema disciplinare: la cellula, il DNA, la genetica -> approfondimento disciplinare

### 2. BRAINSTORMING

L'insegnante facilita un brainstorming/dibattito originato da queste 2 domande:

- 1) che cosa è progettato diversamente per gli uomini e per le donne?
- 2) quale motivazione giustifica la differenza di progettazione?

Possibili risposte: Bagni pubblici (cestini per assorbenti ecc.) - abiti (motivazione funzionale - reggiseno - abiti premaman; messa in risalto degli attributi femminili ecc.), le scarpe (motivazione non funzionale), borse (?), profumi (?), colori (?), automobili (?), cibi (?), attrezzature sportive (?)

Fa prendere appunti sulla Scheda 5

Tema disciplinare: Tecnologia, Architettura, Tessuti

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CAUSE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti ricercano le  
CAUSE della  
disuguaglianza di  
genere e sono in grado  
di individuare una delle  
cause della  
disuguaglianza di  
genere nei PREGIUDIZI  
legati alle differenze di  
GENERE.

### 3. LEZIONE FRONTALE

Fa prendere atto della problematicità del tema del GENERE rispetto al sesso e spiega come le differenze di SESSO non giustifichino le differenze di POTERE nella società (lezione frontale). Sintesi: «L'uomo si è considerato fisicamente più forte e predisposto alla competizione, alla caccia; la donna, legata alla funzione della procreazione, è stata relegata alla custodia della casa, alla raccolta del cibo, alla cura dei figli. In questo modo la diversità sessuale è stata utilizzata per legittimare una differenza che affonda le sue radici nell'organizzazione sociale e nel dominio del più forte. Inoltre, sin dall'inizio della civiltà occidentale, come noi la conosciamo a partire dalla città-stato ateniese, l'uomo ha considerato sé stesso depositario unico della sapienza, della razionalità e dell'anima, cioè i principi superiori-attivi, mentre la donna è stata intesa come una semplice materia, principio inferiore-passivo.» (da *Maschio e femmina li creò*, di Roberto Morselli e Fabio Ballabio)

Affronta il tema dei transgender: video-slideshow in inglese di una bambina australiana:

[https://www.huffingtonpost.it/2015/02/13/milla-9-anni-cambia-sesso-mamma-registra-video\\_n\\_6677228.html](https://www.huffingtonpost.it/2015/02/13/milla-9-anni-cambia-sesso-mamma-registra-video_n_6677228.html)

Domande: spesso si dice che il TRANSGENDER è una "moda" e una "scelta": nel caso della bambina australiana, come di molti altri bambini, è così? La società tiene conto di questa realtà?

### 4. LAVORO A CASA

Fa scrivere (a casa) un testo argomentativo con riflessioni personali sul tema

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CAUSE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti ricercano le  
CAUSE della  
disuguaglianza di  
genere e sono in grado  
di individuare una delle  
cause della  
disuguaglianza di  
genere nei PREGIUDIZI  
legati alle differenze di  
GENERE.

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Possono cercare altri materiali sui temi proposti.

I ragazzi che per cultura familiare sono restii ad affrontare il tema del trans genere possono comunque essere invitati a vedere il video della bambina australiana e poi a intervenire nella discussione, purché in modi rispettosi delle opinioni altrui.

## **COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE**

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA CAUSE**

### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti ricercano le  
CAUSE della  
disuguaglianza di  
genere e sono in grado  
di individuare una delle  
cause della  
disuguaglianza di  
genere nei PREGIUDIZI  
legati alle differenze di  
GENERE.

**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

Conoscenze scientifiche sul sesso (genetica).  
Consapevolezza sul tema del potere decisionale nella società. Conoscenze sul tema del genere e del trans genere

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di cogliere le interconnessioni tra livelli locali, nazionali e globali.  
Capacità di pensare in modo critico e capacità di auto-riflessione.  
Capacità di riflessione sul ruolo di individui e gruppi nella costruzione di un futuro pacifico, equo e sostenibile.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Arte e Immagine, Italiano e Religione

**TEMA**

Gli studenti indagano altre possibili CAUSE delle disuguaglianze di genere: ipotesi #2: il controllo del POTERE.

Conoscono i vari ambiti in cui si può esercitare il potere dell'uomo sulla donna: potere riproduttivo, potere politico, potere economico ecc.

Sanno argomentare sul ruolo del mito e della RELIGIONE nella visione culturale sbilanciata verso il maschile

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Conduce le seguenti attività:

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
CAUSE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti indagano altre possibili CAUSE delle disuguaglianze di genere. Conoscono i vari ambiti in cui si può esercitare il potere dell'uomo sulla donna (riproduttivo, politico, economico ecc. e sanno argomentare sul ruolo del mito e della RELIGIONE nella visione culturale sbilanciata verso il maschile

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

### 1. VISIONE FOTO

Mostra immagini (stampate o a video) di diverse "veneri paleolitiche".

Chiede un commento sulla visione del corpo femminile che queste manifestazioni artistiche veicolano e lo fa annotare nella Scheda 6.

Aggiunge un commento (frontale) sul potere riproduttivo, che appartiene alla donna per biologia, ma che l'uomo ha trovato nel tempo molti modi di controllare (attraverso l'asservimento della donna e la regolamentazione maschile di matrimonio, divorzio, aborto e metodi contraccettivi).

Tema disciplinare: Arte paleolitica, la rappresentazione della figura umana, con possibili collegamenti al Neoclassicismo e al Rinascimento.

### 2. LEZIONE FRONTALE

Spiega (lezione frontale) l'importanza del ruolo della donna nelle società antiche.

Approfondisce i miti della Grande Madre, delle dee egizie (Nut), i miti greci (Gea, Rea, le Amazzoni, Medusa), la mitologia etrusca e quella nordica (Valchirie) ecc.

Fa fare una riflessione (in piccoli gruppi) sugli ambiti in cui si attestano le dee e sui valori che veicolano.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CAUSE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti indagano altre possibili CAUSE delle disuguaglianze di genere, conoscono i vari ambiti in cui si può esercitare il potere dell'uomo sulla donna e sanno argomentare sul ruolo del mito e della RELIGIONE nella visione culturale sbilanciata verso il maschile

### 3. RICERCA

Assegna una ricerca a piccoli gruppi su uno di questi miti "al femminile" da svolgere a casa. Tema disciplinare: miti antichi. La ricerca andrà nella Scheda 6.

### 4. LABORATORIO

Laboratorio in classe sul tema *Il femminile e il maschile nelle religioni monoteiste* (Ebraismo, Cristianesimo, Islam).

I ragazzi possono utilizzare il libro di religione e altri libri della biblioteca della scuola.

I ragazzi devono produrre un cartellone 50 x 70 diviso in tre parti, ciascuna dedicata a una religione, in cui sintetizzano il ruolo della donna e le figure sacre femminili in ciascuna religione.

Disciplina: religione

### COSA FANNO GLI STUDENTI

Partecipano alle attività e producono materiali che raccolgono nella Scheda 6

### COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CAUSE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti indagano altre possibili CAUSE delle disuguaglianze di genere, conoscono i vari ambiti in cui si può esercitare il potere dell'uomo sulla donna e sanno argomentare sul ruolo del mito e della RELIGIONE nella visione culturale sbilanciata verso il maschile

**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, prima parte.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di pensare in modo critico e capacità di auto-riflessione.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano e Arte e Immagine

**TEMA**

Gli studenti sanno riconoscere le principali **conseguenze** della disuguaglianza di genere sugli individui:

- 1) Disagio nelle relazioni umane;
- 2) Limitazioni di opportunità di vita, mancanza di equità;
- 3) Misoginia/Omofobia

[nella fase successiva si tratterà della 4) violenza agita].

**COSA FA L'INSEGNANTE**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

**1. LEZIONE FRONTALE**

Introduce (breve lezione frontale) il tema della sessione:

Alcune conseguenze della discriminazione di genere si manifestano sul piano individuale (le conseguenze sugli individui). Nelle fasi seguenti si affronteranno i temi della violenza di genere e poi sociale ed economico (le conseguenze sulle collettività).

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
CONSEGUENZE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 1° parte



## 2. ASSOCIAZIONE TEMA-FILM/CANZONE

DISAGIO - Chiede ai ragazzi (maschi e femmine) di individuare e condividere in classe una canzone o un film in cui appaia il disagio causato dalla discriminazione di genere. Non vanno considerati casi di violenza agita, ma discriminazioni limitanti o offensive.

## 3. LABORATORIO

Assegna e facilita un laboratorio in classe a piccoli gruppi (di 3): i ragazzi dovranno comporre un PPT (o un cartellone se non dispongono di mezzi informatici) intitolato "Alcune conseguenze sugli individui della discriminazione di genere" e organizzato in 4 aree: 1. Disagio nelle relazioni umane; 2. Limitazioni di opportunità di vita; 3. Misoginia e Omofobia; 4. Violenza.

I ragazzi dovranno per adesso riempire le prime 3 aree, riservando la quarta area dopo la sessione 8. Possono utilizzare un dizionario e un'enciclopedia e integrare le informazioni con le loro riflessioni personali. I materiali andranno allegati alla Scheda 7.

## 3. LAVORO IN CLASSE

Introduce un piccolo lavoro in classe con una nota sul linguaggio violento (hate speech) e il linguaggio offensivo che si sente spesso rivolto contro le donne.

Fa visitare il sito <https://paroleostili.it/> e fa copiare il manifesto su un grande cartellone (140 x 100, da comporre con due cartoncini 70 x 50) da appendere in classe, reinterpretandolo creativamente (con decorazioni, illustrazioni, collage, ecc...).

Disciplina Arte e Immagine.

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CONSEGUENZE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli effetti della  
discriminazione contro le  
donne sul piano  
individuale, 1° parte.

---

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Partecipano alla ricerca online e alle attività connesse in gruppi di 3 studenti.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA CONSEGUENZE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli effetti della  
discriminazione contro le  
donne sul piano  
individuale, 1° parte.

---

## **COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE**

**DURATA**

**1h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
DI QUESTA FASE**

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 2° parte: la violenza di genere.  
Le discriminazioni multiple o *intersezionali* (provenienza, classe sociale).

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE  
QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di pensare in modo critico; capacità di auto-riflessione; transcalarità

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano

**TEMA**

Gli studenti sanno riconoscere i principali aspetti della **violenza contro le donne**, la conseguenza più grave sul piano individuale della **discriminazione** e della **disuguaglianza di genere**.

**COSA FA L'INSEGNANTE**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

**1. INTRODUZIONE**

Legge in classe un capitolo dal libro di Serena Dandini, *Ferite a morte* (per esempio, *Il mostro*). Chiede commenti a caldo e scrive alla lavagna le parole chiave. Fotografa la lavagna.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
CONSEGUENZE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 2° parte: gli studenti sanno riconoscere i principali aspetti della violenza contro le donne.

## 2. RICERCA

1. Conduce e facilita in classe una ricerca in Google con le parole "centro donne maltrattate" o "centri antiviolenza" + il nome della città dove si vive. Fa individuare in Google Map o su una cartina locale tutti i centri nel territorio. Insieme ai ragazzi sceglie il sito web di un Centro di aiuto a donne maltrattate e lo visita online. Chiede ai ragazzi di individuare, tra le attività descritte, quella che ritengono più efficace per far fronte alla violenza contro le donne, e chiede di descriverla e commentarla (anche con suggerimenti personali per migliorarla) in un breve testo (20 righe) da mettere nella Scheda 8.

Tema disciplinare: educazione alla cittadinanza, prevenzione violenza.

2. Fa fare una ricerca in un sito di vendita di libri online (Amazon o IBS o altri) digitando **violenza contro le donne** e fa leggere e contare i titoli che ne risultano. I ragazzi trascrivono i titoli che reputano più significativi sulla Scheda 8, trascrivendo correttamente autore, titolo, casa editrice e anno di pubblicazione. Fa scrivere un commento di 5 righe sui titoli trovati.

[Se non si dispone di connessione internet, l'insegnante può preparare la sessione andando in Comune o nella biblioteca cittadina (o rionale) e raccogliendo materiali cartacei sui centri antiviolenza della zona.]

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CONSEGUENZE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 2° parte: gli studenti sanno riconoscere i principali aspetti della violenza contro le donne.

### 3. LETTURA

**TRANSCALARITÀ: Focus sul mondo.** L'insegnante legge una testimonianza di donna maltrattata di un Paese diverso dal nostro, per esempio da Cristiana Cella, *Sotto un cielo di stoffa. Avvocato a Kabul*, Città del Sole Edizioni 2017. A piccoli gruppi fa scrivere un testo di commento. Proietta alla LIM (o mostra un ingrandimento) la carta *Il Sud-Est dell'Europa, crocevia del traffico di esseri umani*, da Atlante di Le Monde Diplomatique, p. 48 (Allegato 2).

Poi fa realizzare un'infografica (a piccoli gruppi) in cui compaiono tutte le dimensioni della violenza contro le donne nel mondo (l'insegnante controlla e facilita e assiste nelle ricerche online). Nell'infografica dovranno comparire i seguenti temi: i matrimoni precoci (le spose bambine), le mutilazioni sessuali femminili, la negazione del diritto alla salute materna e alla procreazione consapevole, la negazione del diritto alla scuola e all'istruzione, la segregazione, la schiavitù sessuale (e la tratta).

**Attenzione** alla provenienza culturale dei ragazzi della classe. Se ci sono ragazzi che provengono da culture "note" per essere discriminanti contro le donne, l'insegnante dovrà sottolineare con forza le analogie (seppure con numeri diversi) con il contesto italiano.

### 4. RIFLESSIONE

Fa riferimento all'infografica realizzata dai ragazzi e chiede di immaginare che cosa possono essere le discriminazioni intersezionali (discriminazioni multiple: donna + etnia discriminata + classe sociale discriminata, ecc.). Fa parlare liberamente, fare ipotesi, guidando in modo "leggero" la discussione. Alla fine, riassume e fa fare esempi (ipotetici). Scrive alla lavagna sintesi di ciò che viene detto e fotografa la lavagna (le fotografie saranno condivise e poi verranno messe nella Scheda 8)

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CONSEGUENZE

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 2° parte: gli studenti sanno riconoscere i principali aspetti della violenza contro le donne.

---

## **COSA FANNO GLI STUDENTI**

- 1) Il primo capitolo del libro *Ferite a morte* si trova online. E' molto forte, va letto con lettura espressiva. Se nella classe è stato fatto un laboratorio teatrale, si può pensare di farlo leggere da un ragazzo (maschio). Poi la classe chiede al ragazzo le impressioni che ha avuto leggendo e recitando il pezzo.
- 2) Nel lavoro sul sito del Centro donne maltrattate l'insegnante deve cercare di passare tra i gruppi e "registrare" i commenti spontanei dei ragazzi, che poi restituirà loro in un secondo momento, per farli riflettere sulle loro prime reazioni.

---

## **COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE**

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA CONSEGUENE**

### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli effetti della discriminazione contro le donne sul piano individuale, 2° parte: gli studenti sanno riconoscere i principali aspetti della violenza contro le donne.

**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

Conoscenza delle implicazioni economiche e sociali della discriminazione contro le donne

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di cogliere le interconnessioni tra livelli locali, nazionali e globali.  
Capacità di pensare in modo critico e capacità di auto-riflessione.  
Capacità di prendere in considerazione punti di vista diversi (decentramento).

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano e Geografia.

**TEMA**

Gli studenti riconoscono le **CONSEGUENZE ECONOMICHE** della disuguaglianza di genere sulla società: sottoutilizzazione delle risorse intellettuali, rallentamento dello sviluppo.

Gli studenti sanno spiegare in quali modi le donne possono essere svantaggiate nel mondo del lavoro e sanno che cos'è il **DIFFERENZIALE SALARIALE PER SESSO**.

<http://winningwomeninstitute.org/news/pay-gap-le-donne-pagate-meno/>

Gli studenti sono consapevoli che possono esserci anche **LEGGI** dello Stato che discriminano le donne nel lavoro (direttamente o indirettamente, per esempio non prevedendo dispositivi *ad hoc* per gravidanza e cura dei figli).

I ragazzi hanno coscienza anche delle **CONSEGUENZE SOCIALI** della discriminazione contro le donne: a) problemi **SANITARI**; b) problemi **SOCIALI**.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
CONSEGUENZE  
ECONOMICHE E  
SOCIALI**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti conoscono le **CONSEGUENZE ECONOMICHE** della disuguaglianza di genere sulla società, sono consapevoli che possono esserci anche **LEGGI** dello Stato che discriminano le donne nel lavoro e hanno coscienza anche delle **CONSEGUENZE SOCIALI** della discriminazione contro le donne

## **COSA FA L'INSEGNANTE**

### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

#### **1. SIMULAZIONE**

1. Divide la classe in maschi e femmine. Se i due gruppi non sono equilibrati, alcuni dei ragazzi impersonano il sesso del gruppo meno rappresentato in modo che i due gruppi siano più o meno di ugual numero.
2. Assegna un compito alla classe intera (per esempio, spostare una sedia per volta dai banchi fino al muro di fondo dell'aula) in un tempo limitato: una prima volta dice che dovranno farlo solo i ragazzi, una seconda volta che dovranno farlo tutti. Fa riflettere sul fatto che escludendo le donne si fa metà del lavoro che si fa includendole.
3. Legge il seguente estratto: «Le proiezioni OCSE mostrano che – a parità di altre condizioni – se nel 2030 la partecipazione femminile al lavoro raggiungesse i livelli maschili, la forza lavoro italiana crescerebbe del 7% e il PIL pro-capite crescerebbe di 1 punto percentuale l'anno».
4. Fa raccontare l'esperienza in un breve testo di circa 20 righe da mettere nella Scheda 9.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti conoscono le  
CONSEGUENZE  
ECONOMICHE della  
disuguaglianza di genere  
sulla società, sono  
consapevoli che possono  
esserci anche LEGGI dello  
Stato che discriminano le  
donne nel lavoro e hanno  
coscienza anche delle  
CONSEGUENZE SOCIALI  
della discriminazione  
contro le donne



## 2. VIDEO

Mostra il video norvegese su diverso trattamento economico per bambini di due sessi: <https://www.Youtube.Com/watch?V=bh9aydybrec>

Fa riflettere: qui l'argomento è diverso. Entrambi, ragazzi e ragazze, hanno fatto il lavoro. Ma... Che cosa è successo? Raccoglie le impressioni e chiede come può essere chiamato questo trattamento economico.

Annota alla lavagna i commenti e le definizioni, li fotografa e condivide la fotografia, poi dice (lezione frontale) che si tratta del **differenziale salariale per sesso**, che è comune a tutti i paesi del mondo (dove più, dove meno).

Bisogna anche tenere presente se le donne che hanno un basso titolo di studio riescono a entrare nel mercato del lavoro: se ne rimangono escluse, le poche che competono con gli uomini sono altamente qualificate e quindi soffrono di meno del differenziale salariale (che interessa soprattutto le qualificazioni medio-basse).

## 3. LAVORO IN GRUPPO

Proietta alla LIM (o mostra un ingrandimento) la carta *Da dove vengono e dove vanno le collaboratrici domestiche?* da Atlante di Le Monde Diplomatique, p. 114 (Allegato 3).

Divide gli studenti a piccoli gruppi e chiede che producano un documento (da mettere nella Scheda 9) di circa 20 righe in cui descrivono e commentano la carta. Chiede che riflettano sul potere contrattuale delle donne coinvolte in questi spostamenti migratori e sul loro probabile trattamento economico. Quanto le leggi dello Stato che accoglie queste collaboratrici domestiche possono influire sulla giustizia umana e contrattuale? Possibile approfondimento sull'economia dei Paesi di partenza delle collaboratrici domestiche (disciplina Geografia).

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti conoscono le  
CONSEGUENZE  
ECONOMICHE della  
disuguaglianza di genere  
sulla società, sono  
consapevoli che possono  
esserci anche LEGGI dello  
Stato che discriminano le  
donne nel lavoro e hanno  
coscienza anche delle  
CONSEGUENZE SOCIALI  
della discriminazione  
contro le donne

## 4. LEZIONE FRONTALE

L'insegnante conclude con una lezione frontale sulle **conseguenze sociali** della discriminazione contro le donne:

- a) Problemi sanitari (se la salute delle donne non è tutelata, si hanno gravidanze difficili, disabilità dei figli, malattie, morti);
- b) Problemi sociali (se le donne in difficoltà non sono tutelate e aiutate, i figli vengono allontanati e affidati ai servizi sociali, con costi enormi in termini economici e soprattutto umani, perché i bambini soffrono e possono imboccare strade non proficue né per loro né per la società).

Porta qualche dato relativo ai casi presi in carico dai Servizi Sociali della città in cui vivono i ragazzi. Fa riassumere quanto ha detto in un breve testo che andrà nella Scheda 9.

### COSA FANNO GLI STUDENTI

È importante che gli studenti partecipino alla simulazione disciplinatamente. Tutti i materiali prodotti a commento delle attività in classe vanno raccolti nella Scheda 9 e poi nel Portfolio.

### COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA CONSEGUENZE ECONOMICHE E SOCIALI

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti conoscono le  
CONSEGUENZE  
ECONOMICHE della  
disuguaglianza di genere  
sulla società, sono  
consapevoli che possono  
esserci anche LEGGI dello  
Stato che discriminano le  
donne nel lavoro e hanno  
coscienza anche delle  
CONSEGUENZE SOCIALI  
della discriminazione  
contro le donne

**DURATA**

**1h**

**OBIETTIVI DI  
APPRENDIMENTO DI QUESTA  
FASE**

Conoscenza delle tecniche e delle implicazioni delle indagini statistiche con uso di questionari

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE  
QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di riflessione sul ruolo degli individui e dei gruppi nel costruire un futuro di pace, giustizia ed equità.  
Spirito di iniziativa.  
Capacità di pensiero critico e di riflessione personale.  
Capacità di cogliere temi interdisciplinari.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano e Matematica.

**TEMA**

Gli studenti hanno un'idea delle principali AZIONI INDIVIDUALI e COLLETTIVE che possono essere fatte, concretamente, per raggiungere l'uguaglianza di genere. Sanno proiettarsi nel loro futuro e immaginare come esprimeranno il proprio genere. Sanno come organizzare azioni collettive per uno scopo condiviso

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
AZIONI INDIVIDUALI  
E COLLETTIVE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti hanno un'idea delle principali AZIONI INDIVIDUALI e COLLETTIVE per raggiungere l'uguaglianza di genere.

## **COSA FA L'INSEGNANTE**

Fa prendere coscienza della necessità di collaborare tutti a un cambiamento culturale.

## **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

### **1. LAVORO DI GRUPPO**

Fa preparare (a piccoli gruppi) un questionario da sottoporre agli studenti di tutta la scuola, di tutte le classi (prime, seconde e terze) che aiuti i ragazzi a riflettere sulla realtà delle disuguaglianze di genere e sui modi che possono immaginare per combatterle e sanarle. Il questionario dovrà essere semi strutturato, ovvero avere alcune domande chiuse ed altre aperte.

Esso dovrà contenere:

- quesiti a risposta multipla (possibili più risposte)
- quesiti con risposta su scala Likert o di ordering
- quesiti Vero o Falso
- domande aperte

I temi / gli argomenti su cui dovranno vertere i quesiti deriveranno dai seguenti grandi interrogativi: Che cosa pensi delle dinamiche di genere attorno a te, in Italia e nel mondo? In quali ambiti rilevi maggiori disparità di genere? Come ti vedi in questo contesto? Quali aspettative hai per il tuo futuro, in una prospettiva di genere? (in famiglia, nel lavoro, nella comunità ecc.)

L'insegnante assiste e controlla il lavoro. Alla fine, tutti i questionari vengono condivisi e la classe deve lavorare per elaborare un unico questionario. Se possibile, fa tradurre il questionario in un questionario online, utilizzando una piattaforma gratuita come Survey Monkey, Doodle, Google Drive e simili.

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA AZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti hanno un'idea  
delle principali AZIONI  
INDIVIDUALI e COLLETTIVE  
per raggiungere  
l'uguaglianza di genere.

## **2. RACCOLTA DATI**

1. Prende accordi con la dirigenza scolastica per valutare i contenuti del questionario, anche in un'ottica di orientamento alla vita. Quando il questionario è approvato, lo fa stampare o distribuire online agli studenti della scuola..
2. Organizza con la classe la raccolta delle risposte e li aiuta nelle tecniche di catalogazione dei dati (utilizzare una guida alla codifica, tabulazione e analisi dei dati). Infine, fa scrivere il report a piccoli gruppi, da mettere nella Scheda 10. Un report unico potrà essere elaborato scegliendo i migliori report dei gruppi e armonizzandoli in un unico testo.

### **COSA FANNO GLI STUDENTI**

Preparano e somministrano un questionario ai loro compagni di scuola, analizzano e classificano i risultati e ne ricavano un report.  
Il report sarà la Scheda 10 nel Portfolio della UDA.

### **COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE**

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA AZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti hanno un'idea  
delle principali AZIONI  
INDIVIDUALI e COLLETTIVE  
per raggiungere  
l'uguaglianza di genere.

**DURATA**

**2h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
DI QUESTA FASE**

Gli strumenti legislativi degli Stati con istituzioni democratiche per raggiungere l'uguaglianza di genere.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE  
QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di mettere in relazione il presente con il passato.  
Capacità di cogliere interconnessioni tra i livelli locale, nazionale e internazionale.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Italiano, Storia e Inglese.

**TEMA**

I singoli Stati e le organizzazioni internazionali possono intraprendere azioni positive per raggiungere l'uguaglianza di genere, introducendo norme e stanziando fondi finalizzati a questo scopo.

**COSA FA L'INSEGNANTE**

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ**

**1. RICERCA**

1. Facilita e assiste una ricerca online a coppie (alla LIM o nell'aula di informatica) o sul libro di storia della prima classe della scuola secondaria di primo grado per individuare informazioni storiche sul maggiorasco e sul diritto successorio nella legge salica (Lex Salica). Fa consultare il CODICE CIVILE Art. 565 (online) e mettere a confronto l'istituzione antica e il Codice italiano attuale.

Fa descrivere le due norme e le fa commentare (in coppia) nella Scheda 11. È *sempre preferibile che le coppie siano composte da un ragazzo e una ragazza*.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
LEGGI E  
CONVENZIONI**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno che già esistono leggi dello stato e convenzioni internazionali tra Stati finalizzate a realizzare l'uguaglianza di genere

2. Fa fare una breve ricerca sul diritto di voto delle donne. Quando hanno votato per la prima volta le donne nel mondo e in Italia? Che impressione fa ai ragazzi questa informazione? In casa loro si racconta qualcosa relativamente al voto delle nonne o bisnonne? Fa vedere online il trailer del film *Le suffragette*. Perché tanta resistenza a fare votare le donne? Che cosa temevano gli uomini? Quale idea di società è all'origine di questi comportamenti? I ragazzi sono stimolati a rispondere a queste domande preparando la **SIMULAZIONE** di una decisione (legge) in Parlamento che può essere ostacolata dalle donne e invece voluta dagli uomini.
3. Approfondisce la conoscenza delle leggi italiane facendo individuare e trascrivere (a piccoli gruppi) gli articoli 3, 29, 31, 37, 48, 51, della **COSTITUZIONE ITALIANA** e facendo cercare informazioni sul **DIRITTO DI FAMIGLIA** in Italia. Che cos'è? Quando è stato fatto? Come è cambiato nel tempo? I ragazzi trascrivono i dati ed espongono i risultati della ricerca nella Scheda 11. Approfondimento su **DIVORZIO**, **AFFIDAMENTO DEI FIGLI** e **ABORTO**: quando sono passate queste leggi in Italia, che cosa dicono (molto sinteticamente) e quali sono in discussione, attualmente? Chiede ai ragazzi di scrivere un breve commento, personalmente e singolarmente, da mettere nella Scheda 11.
4. Fa fare un approfondimento sul **CODICE PARI OPPORTUNITÀ** aggiornato nel 2010. I ragazzi dovranno realizzare una presentazione PPT, o una serie di schede da appendere in sequenza, con elementi anche iconici (foto, schemi, disegni) e brevi commenti.
5. Affronta in aula i contenuti dell'**Obiettivo/Goal 5 dell'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile delle **Nazioni Unite**, ratificata anche dall'Italia: *Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze* (<https://asvis.it/goal5> oppure <https://unric.org/it/obiettivo-5-raggiungere-luguaglianza-di-genere-ed-emancipare-tutte-le-donne-e-le-ragazze/>) e i Traguardi previsti

## **TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

### **GRANDE IDEA LEGGI E CONVENZIONI**

#### **RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Gli studenti sanno che già esistono leggi dello stato e convenzioni internazionali tra Stati finalizzate a realizzare l'uguaglianza di genere



## 2. LAVORO A COPPIE

Dà ai ragazzi il testo (in italiano) della DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI e il testo (in inglese o nella lingua seconda studiata dai ragazzi) della Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination against Women (CEDAW) <http://www.un.org/womenwatch/daw/cedaw/cedaw.htm>

Commissiona un lavoro a coppie di analisi dei due testi. Nel primo, i ragazzi devono individuare gli articoli che trattano della parità di genere e trascriverli nella Scheda 11. Nel secondo i ragazzi devono individuare gli articoli che ritengono più importanti e trascrivere 15 parole chiave (in lingua) nella Scheda 11. Dovranno poi aggiungere, sempre lavorando in coppia, quali sono a loro avviso le debolezze di questa convenzione, cercando di rispondere alla domanda: Perché in molti Paesi del mondo che hanno ratificato la convenzione le donne sono gravemente discriminate? I ragazzi devono individuare almeno due Paesi del mondo che, nonostante abbiamo ratificato la CEDAW, discriminano pesantemente le donne. Il loro lavoro deve essere registrato e documentato nella Scheda 11, che dovrà terminare con almeno tre "raccomandazioni" originali (ai governi, ai legislatori e alla gente comune del Paese) utili a fare rispettare la Convenzione.

### COSA FANNO GLI STUDENTI

Partecipano alle ricerche e svolgono le attività

### COMMENTI DEI DOCENTI IN MERITO A QUESTA SESSIONE

## TEMA GLOBALE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

### GRANDE IDEA LEGGI E CONVENZIONI

#### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Gli studenti sanno che già esistono leggi dello stato e convenzioni internazionali tra Stati finalizzate a realizzare l'uguaglianza di genere



**ATTIVITÀ**

**1**

**DURATA**

**1h**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI QUESTA FASE**

Comprensione del processo di apprendimento compiuto.  
Analisi delle abilità sociali sviluppate.

**A QUALE OBIETTIVO ECG CONTRIBUISCE QUESTA ATTIVITÀ**

Capacità di pensare in modo critico e capacità di riflessione personale.

**A QUALE MATERIA E' COLLEGATA?**

Tutti i docenti.

**COSA FA L'INSEGNANTE**

Ripercorre l'itinerario didattico insieme ai ragazzi e sintetizza le conoscenze acquisite, per permettere loro di osservare e valutare il percorso di apprendimento compiuto, dandone un giudizio critico.

Parte dalle conoscenze spontanee rilevate all'inizio. Richiama le fasi dell'UDA, a partire dalle conoscenze spontanee espresse dagli studenti. Lascia lo spazio agli studenti per esprimere le nuove conoscenze e consapevolezza acquisite ed esprimere spirito critico sulla Grande Idea ed empatia.

Trae alcune conclusioni sul significato del lavoro svolto.

Invita i ragazzi a riflettere sui lavori svolti in coppia o in gruppo, considerandone le positività e le criticità.

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
GIUDIZIO CRITICO**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Acquisire consapevolezza delle conoscenze acquisite sulle disuguaglianze di genere.

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'insegnante

- tiene lo schema delle fasi dell'UDA a portata di mano
  - recupera tutti i materiali prodotti individualmente ed in gruppo dagli studenti.
  - si concentra nel trovare i motivi di valorizzazione degli elaborati degli studenti
  - pone alcune domande per facilitare il dibattito:
1. Ti è piaciuto il percorso che ci ha portato a conoscere e ad approfondire le tematiche legate alle differenze e alle disuguaglianze di genere?
  2. Cosa pensi sia stato più interessante tra le cose dette? E tra le attività fatte? Perché?
  3. Ci sono delle cose che abbiamo detto o delle attività che abbiamo fatto che non hanno attirato la tua attenzione?
  4. Cosa pensi di aver imparato realmente?
  5. Pensi che alcuni tuoi comportamenti potranno cambiare dopo questo percorso?
  6. Pensi di poterti fare portavoce del bisogno di cambiamento dei comportamenti anche tra i tuoi amici e tra gli adulti che frequenti?

## COSA FANNO GLI STUDENTI

Riassumono il percorso fatto e rispondono alle domande e sollecitazioni dell'insegnante. Ascoltano i contributi degli altri studenti, intervengono e mediano la propria posizione con quelle altrui. Conversano sul percorso compiuto.

Gli studenti possono anche utilizzare le Schede o parte delle Schede prodotte e raccolte nel Portfolio per confezionare una brochure informativa, in formato A5 (metà A4), da stampare e distribuire tra i loro amici (oppure da distribuire in formato elettronico)

## COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNATE

**TEMA GLOBALE**  
**DISUGUAGLIANZE**  
**DI GENERE**

**GRANDE IDEA**  
**GIUDIZIO CRITICO**

### RISULTATO DI APPRENDIMENTO

Acquisire consapevolezza  
delle conoscenze acquisite  
sulle disuguaglianze di  
genere

**ATTIVITÀ**

**1**

**DURATA**

**20'**

**OBIETTIVO**

Misurare gli  
apprendimenti  
degli studenti

**COSA FA IL DOCENTE**

Somministra il questionario in uscita con le stesse domande di quello in entrata (v. Fase 0).

Il docente trasferisce i punteggi nel foglio di calcolo fornito dal progetto *GET UP AND GOALS!*

Il foglio di calcolo è predisposto per raccogliere in forma anonima le risposte alle domande, offrire una media dei valori di conoscenza degli studenti e, soprattutto, per rendere immediatamente visibili i progressi dell'apprendimento.

**COSA FANNO GLI STUDENTI**

Gli studenti rispondono alle domande..

**COMMENTI E NOTE DELL'INSEGNANTE**

**TEMA GLOBALE  
DISUGUAGLIANZE  
DI GENERE**

**GRANDE IDEA  
VALUTAZIONE  
FINALE**

**RISULTATO DI APPRENDIMENTO**

Riflettere sul fenomeno  
delle disuguaglianze di  
genere, sulle sue cause e  
conseguenze